



CIRCOSCRIZIONE 1 Centro-Crocetta
UNIVERSITÀ della TERZA ETÀ di TORINO

EDUCATORIO della PROVVIDENZA

INCONTRI CULTURALI 2007

Auditorium Educatorio Provvidenza
Corso Govone 16/a Torino



Curiosità Torinesi



Giovedì
30 agosto
2007



Ivo ZOCARATO
Milo JULINI



La Rabbia (Idrofobia)

Una malattia dalla
storia affascinante

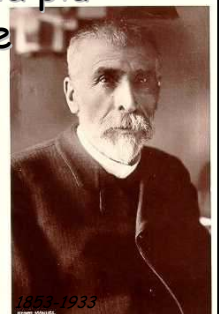


Tra le malattie virulente, non
vi è dubbio che la rabbia sia
quella dalla storia più
interessante



E. Roux, 1901

Emile Roux, il miglior
allievo di Louis Pasteur,
contribuì alla scoperta e
alla messa a punto del
vaccino antirabbico.



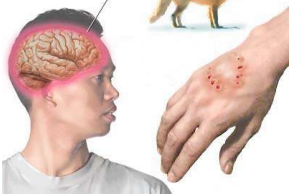
UNA DEFINIZIONE
PONDERATA E VISSUTA!!!

Rabbia (Idrofobia)

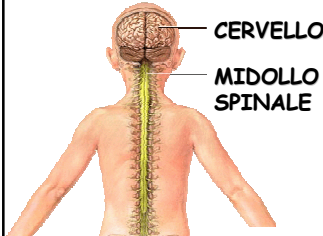
- Malattia infettiva da virus - *rhabdovirus* - che colpisce i mammiferi (Uomo compreso) e soprattutto i carnivori.



Rabbia ...



- Encefalite virale
- Una delle poche malattie trasmissibili con la morsicatura
- Una volta manifestata è sempre mortale
- Incubazione (40 giorni in media) è sempre asintomatica
- La fase prodromica caratterizzata da:
 - prurito in sede di morsicatura
 - parestesia a livello del punto di inoculo
 - turbe del comportamento (*malinconia* o esuberanza)



CERVELLO

MIDOLLO SPINALE

La malattia nell'Uomo

- Spasmi dolorosi dei muscoli laringei e faringei sono scatenati dal tentativo di bere acqua.
- Il malato, sebbene abbia molta sete, non può bere per il senso di strozzamento alla vista dell'acqua.
- Da questo il termine "idrofobia" (paura dell'acqua).

La malattia nell'Uomo

- Si conclude con spasmi dei muscoli respiratori e degli arti, fotofobia, delirio, convulsioni e paralisi muscolare che porta a morte.

La rabbia animale

- Si manifesta nelle due forme classiche:
 - 1) rabbia furiosa;
 - 2) rabbia paralitica.
- Sono entrambe pericolose per la trasmissione all'uomo.

Trasmissione

- Per morsicatura: all'uomo (e/o ad altri animali).
- Per lambimento (più rara): dalla saliva infetta a un'abrasione cutanea o a una mucosa .
- Infezione respiratoria: (rari casi) in laboratorio oppure in caverne con pipistrelli vampiri (Sud America).

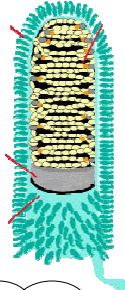


Il pipistrello vampiro sudamericano veicolo di rabbia anche per aerosol

Importante !!

- La rabbia è provocata esclusivamente da un virus.

I MALTRATTAMENTI NON PROVOCANO LA RABBIA !!



«SONO ARRABBIATO,
MA NON SONO
RABBIOSO...»



- La parola "rabbia" deriva dal sanscrito "rabbahs", che significa "fare violenza".

Gli antichi scrittori Greci (Omero, Eschilo, Euripide) usavano la parola λύσσα con il significato di furore.



Come evolve la storia di una malattia

"storia" di una malattia

evoluzione delle conoscenze e delle acquisizioni scientifiche intorno a questa malattia

richiesta da parte della società di interventi terapeutici e preventivi

capacità di risposta da parte del mondo scientifico

malattia o meglio i suoi sintomi

La percezione della malattia/1

A.M. Le Roux (1730-1792) così si esprimeva:

La rabbia è una malattia orribile ...

... il solo nome fa rabbrivire e diffonde il terrore anche negli animi più coraggiosi ...

il nemico si aggira intorno a noi, lo incontriamo ad ogni passo, è nella campagna, nelle città, nelle nostre case ...

Uno dei più antichi ex voto conservati nel Santuario di N. S. di Loreto di Forno Alpi Graie (Grosvallo-Val Grande di Lanzo).



La percezione della malattia/2

Il cane questo amico fedele è nello stesso tempo un nemico pericoloso e temibile ...

... fra tutti gli animali domestici è quello che più ordinariamente contrae la rabbia e più frequentemente la trasmette.

Quando ne è colpito si avventa con furore su tutto ciò che gli è vicino portando desolazione e disperazione, divora istintivamente uomini e animali ... trasmettendo il germe bruciante e distruttore che lo consuma



A.M. Le Roux (1784) *Dissertation sur la rage*

Rabbia

- Non siamo in grado di determinare l'epoca in cui, per la prima volta, la rabbia è comparsa sulla terra ne l'animale che per primo si è ammalato ne tanto meno quanto tempo sia necessario all'uomo per comprenderne la vera natura (A. Vital, 1875)

- Quando la storia ebbe inizio la rabbia era già presente (E. Lasagna e A. Mantovani, 2000)

- Si tratta probabilmente della malattia più antica di cui si ha notizia.
- La rabbia è malattia nota e temuta fin dai tempi antichissimi.

Quando la storia ebbe inizio la rabbia era già presente



Codice di Eshunna risalente al XXIII secolo a.C., Mesopotamia

Nell'Iliade di Omero (IX secolo a.C.) Teucro si riferisce ad Ettore definendolo un cane rabido.

Il libro degli incantesimi (Egitto III secolo d.C.) recita: "O cane... allontana il tuo veleno con l'incantesimo, allontana ora da me la tua saliva... altrimenti ti porterò con me nel cortile del tempio di Osiride".

La descrizione dei sintomi...

"... San Terapone (Therapon) incontrò un cane rabido: la saliva gocciolava dalla sua bocca e barcollava come una persona zoppa, andando di qua e di là, i suoi occhi luccicavano come oro ed assomigliava ad un uomo ubriaco ..."

da un testo copto
IV secolo d.C.

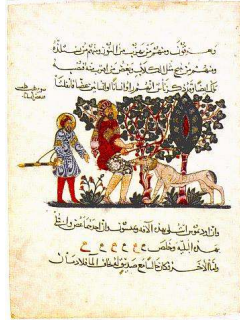


La descrizione dei sintomi...

... le mascelle sono aperte, la schiuma alla bocca, le orecchie abbassate, la coda tra le gambe, cammina sul lato della strada ed è così rauco che il suo abbaiare non può essere udito ...

dal Talmud Yoma 83b.

L'uccisione dei cani rabidi mediante il lancio di oggetti era autorizzata anche durante il Sabato.



La descrizione dei sintomi...

... I cani sono soggetti a tre malattie e specificatamente rabbia, tonsillite e gotta.

Una di queste malattie, la rabbia, causa pazzia furiosa e, se il paziente morde, tutti gli animali che sono morsi, ad eccezione dell'uomo, sviluppano la malattia ...

Aristotele (384-322 a.C.)
"Storia degli animali" VIII, 22



Rabbia: tra miti e astri

- Ecate dea della paura notturna, spesso rappresentata come una cagna circondata da una muta di cani eccitati, pervade di follia coloro che incontra.
- La sua follia potrebbe essere la rabbia.



Rabbia: tra miti e astri

- Atteone sbranato dai cani, forse rabidi, perché aveva sorpreso Diana al bagno.
- L'esistenza di una fonte nell'Arcadia la cui acqua preservava dalla malattia (Pausania il Periegeta: *Periegesi VIII,19,2*).



Rabbia: tra miti e astri

Gli storici ritengono che Omero si riferisse alla rabbia quando affermava che Sirio, la costellazione del cane, esercitava un effetto negativo sulla salute umana, convinzione diffusa anche in epoche successive.

